

Il calendario

Sabato 20 giugno 2020

Solstizio d'estate al Parco Roccerè

In collaborazione con Area Archeologica Roccerè

Partenza Colle della Chabra (1723 m) ore 19 (salita da Valmala - Valle Varaita)

LA BANDIA

Duo occitano di musiche rituali

Sergio Berardo - Bodega

Riccardo Serra - Tamborn

Sullo spartiacque tra Val Maira e Val Varaita una facile passeggiata che ci porta sulla vetta del Monte Roccerè, importante punto archeologico in quanto rappresenta una delle aree più interessanti del territorio, dove antiche e misteriose coppelle scolpite nella roccia testimoniano i primi insediamenti umani reperibili in Valle Maira.

Qui il giorno del solstizio accade un evento unico di fronte a Roccias Fenestre. Dato il tipo di percorso solo un gruppo di guide si sposterà sino alla Roccia Fenestra mentre la passeggiata musicale terminerà negli ampi spazi del monte.

Prenotazione PASSEGGIATA MUSICALE - max 80 partecipanti

www.occitamo.it

Prenotazione visita ROCCIA FENESTRA - max 20 partecipanti (esperti + Guida) - associazione@roccere.it o cell 347 235 8797

PASSA CHARRIERA

I Passa Strada dei Mercati cittadini

vi raccontiamo Occitamo in un modo tutto nuovo

Martedì 30 giugno 2020 – mattino

Piazza del Popolo, Savigliano

Mercoledì 1 luglio 2020 – mattino

Piazza Roma, Fossano

Giovedì 2 luglio 2020 – mattino

Piazza Cagnasso, Alba



Venerdì 3 luglio 2020 - mattino

Piazza XX Settembre, Bra

Sabato 4 luglio 2020 – mattino

Piazzale Ellero, Mondovì

Martedì 7 luglio 2020 – mattino

Piazza Galimberti, Cuneo

Giovedì 9 luglio – mattino

Via Giovanni XXIII, Borgo San Dalmazzo

Lunedì 13 luglio – mattino

Piazza Martiri della Libertà, Dronero

Sabato 18 luglio – mattino

Piazza Cavour, Corso Italia – Saluzzo

Venerdì 24 luglio – mattino

Piazza Santa Maria – Busca

Lunedì 3 agosto – mattino

Sanfront

Mercoledì 12 agosto – mattino

Centro, Caraglio

IL FESTIVAL

Anteprima

Giovedì 9 luglio 2020 - ore 21.30

Piazza Montebello 1 - Saluzzo

In collaborazione con ASSOCIAZIONE RATATOJ

Ginevra Di Marco

Lucho e noi

OMAGGIO A LUIS SEPÚLVEDA

con Francesco Magnelli, Andrea Salvadori e ospite Massimo Zamboni

Unica data piemontese

Ginevra di Marco, Francesco Magnelli e Andrea Salvadori, con la produzione di Music Pool, propongono un omaggio a Luis Sepulveda. Un progetto originale per un incontro 'senza confini' tra Europa e Sudamerica, tra musica e poesia, tra racconto e canto. Ginevra Di Marco è una delle voci femminili italiane più belle e amate, Francesco Magnelli e Andrea Salvadori sono i magici depositari di musiche e suoni che spaziano dalle dolci melodie popolari ad i ruvidi suoni rock. E poi testi e poesie dello "scrittore del sud del mondo", Luis Sepulveda, autore di romanzi conosciuti in tutto il mondo. Ginevra Di Marco ha dedicato uno spettacolo ed un cd a Mercedes Sosa cantando le sue più belle canzoni, evidenziando il background di letteratura e musica di quella America Latina riletta e cantata dai protagonisti ospiti di questo incontro. L'Ospite speciale della serata saluzzese sarà **Massimo Zamboni**.
Ingresso € 12

Valle Stura

Sabato 11 luglio 2020 - ore 17

Spazio Polivalente – Arena Esterna, Demonte
stage danza Destacha la dança
con DANIELA MANDRILE
Prenotazione al 339 7950104

Sabato 11 luglio 2020 - ore 21.30

Parco Borelli, Demonte

LHI BALÒS

Stefano "Bertu" Bertaina: fisarmonica e cori;
Simone Marenchino: voce, clarinetto, flauti e cornamusa;
Michele Bruna: basso e contrabbasso;
Daniele Crocchioni: batteria;
Ettore Longo: chitarra acustica e classica;
Elia "Rouge" Zortea: trombone;
Matteo Orcellet: voce

Lhi Balòs propongono un'originale patchanka, segno di vitalità culturale e apertura al mondo. Attivi dal 2006, portano il loro progetto su palchi importanti di Italia e Francia fino ai Pirenei. L'incontro dello ska, del reggae e del balcan-folk, genera un mix esplosivo di musica festosa che trasporta il pubblico in uno spettacolo coinvolgente di vero "marasma controllato".

Nel 2011 la band partecipa al Concerto della Memoria dove si esibisce sul palco del Teatro Toselli di Cuneo, per quella occasione scrivono e presentano "Hubert" che in un successivo momento verrà registrata e utilizzata come colonna sonora del docufilm "Il Sottoscritto, storia di un uomo libero" (di Sandro Gastinelli e Marzia Pellegrino). Negli anni successivi la band si esibisce su palchi importanti in Italia e nel sud della Francia

proponendo uno spettacolo in cui è difficile stare fermi e non farsi trasportare dalla musica.

Ingresso gratuito – prenotazione **OBBLIGATORIA** sul sito www.occitamo.it

Domenica 12 luglio 2020 – ore 14.30

Pietraporzio

DESTARTAVELHA'

passeggiata musicale Rota de Son

Laura Bagnis Ghironda, Organetto, Flauti

Vittorio Grosso Ghironda

Michela Giordano Cajon, Chitarra, Percussioni, Voce

Alessandro Diano Basso Elettrico, Organetto

Alessio Carletto Fisarmonica, Cornamusa

Beatrice Spalenza Flauti Ghironda

Flavia Barale Flauti Percussioni

Si chiamano Lhi Destartavelà, gli "scavezza collo". Amano farsi trasportare dalla musica e non pensare ad ltro! Lhi Destartavelà sono nati "ufficialmente" nel luglio 2008. Si sono conosciuti frequentando le lezioni ed i saggi organizzati da Sergio Berardo, Simonetta Baudino e Simone Lombardo. In comune hanno la voglia e il piacere di suonare la musica tradizionale occitana. Suonano musica tradizionale occitana con qualche inserzione personale (alcuni pezzi sono di loro composizione) e usano gli strumenti della tradizione - organetto diatonico, ghironda, flauti, galobet, piva, cornamusa - miscelati con strumenti "moderni" come il basso elettrico e il cajon.

Ingresso gratuito – prenotazione **OBBLIGATORIA** sul sito www.occitamo.it

Domenica 12 luglio 2020 – ore 18

Teatro - Valloriate

ASSEMBLEA TEATRO presenta

"L'uomo che piantava gli alberi"

con Gisella Bein

ingresso gratuito

Valle Maira

Venerdì 17 luglio 2020 - ore 21.30

Borgata Chiesa, Piazzetta del comune, Tensostruttura - Celle Macra

SERGIO BERARDO

Con Carlo Revello

Ingresso gratuito – prenotazione **OBBLIGATORIA** sul sito www.occitamo.it

SABATO 18 luglio 2020 - dalle ore 17

Struttura polivalente - San Damiano Macra

stage **Destacha la dança**

con DANIELA MANDRILE

Prenotazione al 339 7950104

SABATO 18 luglio 2020 - ore 17 - San Damiano Macra

Locanda il Campo della Quercia

Laboratorio

EUPHYTOS presenta

Profumo delle erbe officinali, essenze del territorio, VINCITORE DI UNO DEI DUE TROFEI DELLA RISERVA DELLA BIOSFERA TRANSFRONTALIERA DEL MONVISO

Iscrizione obbligatoria al numero 329 1480685 - info@laboratorioeuphytos.it

SABATO 18 luglio 2020 - 21.30

Piazzetta del Comune - San Damiano Macra

TERES AOUTES STRING BAND

La Teres Aoutes String Band nasce da un'idea di Mario Poletti, mandolinista ben noto per la sua intensa attività artistica con i Lou Dalfin, e Fabrizio Carletto, bassista con alle spalle una lunga esperienza non solo in ambito trad ma anche al fianco di artisti come Michele Gazich e Massimo Priviero, i quali hanno unito le forze con Diana Imbrea (violino) e Oreste Garelo (chitarra) per dar vita ad un originale progetto musicale volto a

rileggere i canti e le danze della tradizione musicale delle Alpi Occidentali, esaltando le potenzialità espressive degli strumenti a corde. Dopo aver rodato dal vivo il repertorio, il gruppo ha recentemente dato alle stampe il suo album di debutto "Lo rock'n roll de la moutagna" nel quale si coglie non solo tutta l'energia e l'intensità dei loro live act, ma anche la loro capacità di reinterpretare i suoni e le melodie popolari, attraverso una cifra stilistica contemporanea nella quale si intrecciano roots-rock e folk anglosassone.

Ingresso gratuito – prenotazione **OBBLIGATORIA** sul sito www.occitamo.it

Domenica 19 luglio 2020 - ore 16

Piazza del Comune - Canosio

*La musica occitana apre l'incontro letterario con **ENRICO CAMANNI***

in collaborazione con il

Festival BORGATE DAL VIVO

Enrico Camanni, nato a Torino nel 1957, è approdato al giornalismo attraverso l'alpinismo. È stato caporedattore della Rivista della Montagna e fondatore-direttore del mensile "Alp" e del semestrale internazionale "L'Alpe". Ha scritto molti libri sulla storia e la letteratura delle Alpi e dell'alpinismo (tra cui "La nuova vita delle Alpi", Bollati Boringhieri 2002, "Alpi ribelli", Laterza 2016, "Storia delle Alpi", Biblioteca dell'Immagine 2017) e sette romanzi ambientati in diversi periodi storici. L'ultimo è "Una coperta di neve" (Mondadori 2020). Si è dedicato ai progetti espositivi con la direzione scientifica del "Museo delle Alpi" al Forte di Bard, del museo interattivo del Forte di Vinadio e del rinnovato Museo della Montagna di Torino. È presidente di Sweet Mountains. (www.enricocamanni.it)

Ingresso gratuito – prenotazione **OBBLIGATORIA** sul sito www.borgatedalvivo.it

LOU PITAKASS

Luca Declementi (organetto, fifre, cornamusa e voce)

Davide Bagnis (batteria)



Loris Giraud (organetto e ghironda)
Daniele Mauro (basso elettrico)
Gabriele Arnaudo (organetto)

“I Pitakass” sono un gruppo di ragazzi da 16 ai 19 anni nato nella primavera del 2012 che fa musica tradizionale occitana, con rivisitazione personale del repertorio.

Tutti allievi della scuola di Sergio Berardo, che non ha bisogno di presentazione al riguardo, coinvolgono il pubblico con ritmi grintosi e ricchi di energia. Il gruppo è formato da Arnaudo Gabriele (organetto), Davide Bagnis (batteria), Daniele Mauro (basso), Declementi Luca (organetto, voce, fife, cornamusa), Giraud Loris (organetto, ghironda).

Il gruppo, nato su un progetto di Sergio Berardo con lo scopo di riunire ragazzi di posti ed esperienze diversi, con la comune passione per questo genere di musica, ha all'attivo più di cento concerti, presentati in varie manifestazioni nelle Valados.

Ingresso gratuito – prenotazione OBBLIGATORIA sul sito www.borgatedalvivo.it

PIANURA

Giovedì 23 luglio 2020 - ore 18.00

Castelli Tapparelli D'Azeglio – Lagnasco / Giardino delle Essenze

EUPHYTOS presenta

Profumo delle erbe officinali, essenze del territorio, VINCITORE DI UNO DEI DUE TROFEI DELLA RISERVA DELLA BIOSFERA TRANSFRONTALIERA DEL MONVISO

Iscrizione obbligatoria al numero 329 1480685 - info@laboratorioeuphytos.it

Giovedì 23 luglio 2020 - ore 21.30

Castelli Tapparelli D'Azeglio - Lagnasco

CHARAMALHATOMICA _ LOU DALFIN + BANDAKADABRA

LOU DALFIN e BANDAKADABRA si troveranno sullo stesso palco quest'anno ad Occit'amo Festival per reinterpretare alcuni brani del repertorio del gruppo occitano, fondendo le anime e le tradizioni di queste due formazioni.

LOU DALFIN

Fondato da Sergio Berardo, il gruppo nasce nel 1982 con l'obiettivo di rivisitare la musica tradizionale occitana. Una "line-up" acustica (ghironda, fisarmoniche, violino, plettri, clarinetto, flauti) e un repertorio di brani storici e popolari – sia strumentali che vocali - caratterizzano il percorso artistico della formazione originaria. Con quest'approccio vengono registrati due LP: "En franso i ero de grandu guero" nel 1982 e "L'aze d'alegre" nel 1984. Dopo uno stop di 5 anni, Lou Dalfin "resuscita" nell'autunno del 1990: Sergio riunisce attorno a sé vari musicisti delle più diverse estrazioni musicali - folk, jazz e rock. L'inizio di questa seconda esperienza ha rappresentato il naturale momento di transizione del gruppo dalla formula acustica a quella attuale. Accanto agli strumenti più tipici della tradizione - vioulo, pivo, armoni a semitoun, pinfre, arebebo, viouloun, ecc. – vengono introdotti basso, batteria, chitarra e tastiere. È il nuovo suono dei Lou Dalfin che cela un ideale e un fine esplicito: rendere la tradizione occitana fruibile dal maggior numero di persone, perché le radici culturali di pochi divengano patrimonio di tutti. Nel 1991 esce “W Jan d’l’Eiretto”, il disco testimone del nuovo corso. Uno dei momenti più importanti dell'intera storia di Lou Dalfin arriva nel



2004 con l'uscita de "L'Oste del Diau" che ottiene la Targa Tenco per il miglior album in dialetto, lo stesso premio assegnato per la prima volta a Fabrizio De André con "Creuza de ma". E' l'inizio di un ulteriore nuovo corso che vede Berardo e soci prestare una maggiore attenzione alla canzone d'autore pur senza abbandonare la consueta energia. Nel

2007 Lou Dalfin festeggia i 25 anni di attività e fa uscire "I Virasolelhs", secondo capitolo di quella che si potrà definire una trilogia. Come già avvenne per "L'Oste del Diau" è di nuovo il fumettista di scuola Bonelli Luca Enoch a disegnare la copertina. Dopo 34 anni di carriera, 12 album realizzati, un impressionante numero di collaborazioni e più di 1300 concerti, Lou Dalfin si sta dedicando alla nuova avventura discografica "Musica Endemica" che ha visto la luce il 1 aprile 2016.

BANDAKADABRA

Sette fiati. Due percussioni. Rocksteady, balkan, swing una vera orchestra da passeggio che unisce l'energia delle formazioni street sound delle big band anni Trenta.

Nata a Torino, la Bandakadabra vanta una frenetica attività live che l'ha portata a esibirsi sia in Italia che nel resto d'Europa e a guadagnarsi una crescente attenzione da parte degli appassionati, grazie a una combinazione riuscita di musica e cabaret e a uno spettacolo capace di conquistare qualsiasi tipo di pubblico.

Dall'Edinburgh Jazz & Blues Festival a Chalon dans le rues, passando per Jazz sous le pommiers, l'Udin Jazze il Premio Tenco, in soli quattro anni la Bandakadabra si è esibita centinaia di volte in tutta Europa, tra manifestazioni musicali, teatri, rassegne di strada, affermandosi come una realtà artistica unica nel suo genere. Con la pubblicazione del disco-live Entomology Vol I, il gruppo inizia a diffondere la propria musica anche sui network radiofonici nazionali e internazionali. Oltre a essere "disco della settimana" su Fahrenheit (Radio Rai Tre), Entomology vol. I viene trasmesso da Battiti (Radio Rai Tre), L'altra Europa, e in svariate trasmissioni in giro per il mondo: dagli Stati Uniti (Splinter and candy, WKR) alla Repubblica Ceca, dalla radio nazionale svizzera, (Tenera è la notte, Rsi) a quella serba (Rts), finendo per essere incluso in diverse compilation di ska e rocksteady.

Ingresso € 12

Venerdì 24 luglio 2020 - ore 21.30

Palazzo Drago - Verzuolo

I POLIFONICI DEL MARCHESATO

Nata nel 1986 a Saluzzo, l'Associazione Corale I Polifonici del Marchesato ha, al suo attivo, oltre 500 concerti ed è formata da oltre 50 elementi. Tra i palchi più prestigiosi sui quali il coro si è esibito, ricordiamo:

la Basilica Superiore di S. Francesco ad Assisi, il rifugio Quintino Sella (2640 m. slm), la Basilica di S. Giacomo e la Basilica SS. Apostoli a Roma, il Teatro Ariston di Sanremo, il Teatro Regio di Torino, Palazzo Vecchio a Firenze, il Palazzo della Gran Guardia e l'Arena a Verona, le città spagnole di Valencia e Barcellona, quelle francesi di Mentone, Lione, Marsiglia, quella tedesca di Heidenhaim, oltre a moltissimi capoluoghi delle varie regioni d'Italia e, naturalmente, la città di provenienza: Saluzzo, dove è molto stretta la collaborazione con il Comune e con la Diocesi.

Nel 2014 ha partecipato, con successo, al concorso televisivo "La Canzone di Noi" in diretta su TV2000, classificandosi tra i primi sei cori su oltre 300 gruppi partecipanti.



Nel 2016 ha partecipato al Festival des Collines Chantantes a Cottance (nei pressi di Lione) quale unico gruppo musicale italiano. Sempre nel 2016 ha presentato in concerto la “Messa di Requiem” di W. A. Mozart eseguita con l’Orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo.

Il coro ha prestato le proprie voci e i propri volti per la colonna sonora della fiction tv (Rai 1) “Virginia” e, ha eseguito per due volte il tradizionale concerto di Ferragosto in diretta Rai insieme all’orchestra Bruni di Cuneo, nel 2011 sulla spianata di Superga, a Torino, e, nel 2013, a Pian del Re (Crissolo).

Nel 2016 ha presentato “Polifonici 3.0”, sua quarta produzione discografica, mentre sono oltre 400 i brani in repertorio, tratti da 5 secoli di letteratura musicale, sacra e profana con spazio per la musica pop, colonne sonore e spiritual, il tutto proposto per coro solo o con pianoforte, organo e gruppi orchestrali (archi, sinfonici, arpe, strumenti andini). Nel solo 2019, ha portato in concerto i Carmina Burana di Carl Orff, la Messa di Gloria di Puccini, il Requiem di Faurè e la Sunrise Mass di Gjeilo. Da 16 anni organizza e concerta all’interno della stagione musicale Suoni dal Monviso, cartellone musicale che si svolge sulle montagne della Granda e che ha visto la presenza di circa 90.000 spettatori e decine di artisti di fama internazionale. Dal 1991 è sotto la direzione del M° Enrico Miolano.

Ingresso gratuito – prenotazione OBBLIGATORIA sul sito www.occitamo.it

Sabato 25 luglio 2020 - ore 18

Cascina Aia - Manta

laboratorio didattico intorno alla musica rivolto al pubblico adulto a cura de **LA FABBRICA DEI SUONI**

Ingresso gratuito – prenotazione OBBLIGATORIA al numero 0175567840

Sabato 25 luglio 2020 - ore 21.30

Cascina Aia - Manta

CINECAMPER di Nuovi Mondi Festival

FUNNE

74’, Italia, 2016, Regia di Katia Bernardi

In occasione del ventennale del circolo dei pensionati Il Rododendro, la presidentessa decide con entusiasmo di dare il via alla raccolta fondi per la nobile causa di far vedere il mare a un gruppo di donne, ma di soldi ne servono tanti per realizzare questo progetto e le attività messe in campo non sempre si rivelano azzeccate. Comincia così l’avventura che le vedrà cucinare torte da vendere in paese, posare da modelle per un calendario e donne di Internèt impegnate nel crowdfunding per raggiungere, non senza alcuni momenti di sconforto, il proprio scopo. Risate, lacrime, gelosie, timori accompagnano le funne (donne in dialetto trentino) e i loro sforzi che le porteranno anche ad una inaspettata notorietà.

Ingresso gratuito – prenotazione OBBLIGATORIA sul sito www.occitamo.it

Domenica 26 luglio 2020 - ore 17.30

Ala - Busca

stage danza **Destacha la dança**

con DANIELA MANDRILE

Prenotazione al 339 7950104

Domenica 26 luglio 2020 - ore 21.30

Piazza Diaz - Busca

PAOLO GERBELLA

Sono nato il 31 Agosto del 1962 a Genova e lì ho vissuto fino a 29 anni. Sono cresciuto in una zona collinare della città, un quartiere popolare, proprio sopra il centro città: il Righi.

Sono genoano fino al midollo. Il Genoa cos'è? Un'inevitabile meravigliosa contaminazione.

In questi ultimi undici anni Genova, la mia terra, mi ha ridato la voglia di scrivere. Anche grazie al sostegno di chi mi stava vicino. Scrivo e pubblico due novelle (Ciaspole 2006; Vico dell'Amor perfetto 2008), riprendo a suonare con continuità e a riscrivere canzoni. Nel 2009 fondo i Piano Bi.

Scrivo le canzoni che canta una brava cantante e le suono insieme ad altri 4 amici. Sto in penombra. Facciamo anche delle cover e si comincia a fare qualche serata. Ci divertiamo e l'idea piace.

A me però non piace fare cover. Voglio raccontare le mie storie.

Continuo a scrivere canzoni. Ho più tempo, non lavoro più ufficialmente ma mi occupo della casa, del B&B aperto con mia moglie, del terreno, delle olive e di un Blog su un web magazine (mentelocale.it) dal titolo forte: Sono stufo! cambio vita. Racconto ciò che mi sta accadendo, il mio cambiamento. Il cambiamento è un mestiere complicato, delicato. E siamo ad oggi. Si va avanti. Ho dei progetti a cui tengo e di cui vi parlerò se vorrete seguirmi. Piacere, sono Paolo Gerbella. Cantautore.

Ingresso gratuito – prenotazione OBBLIGATORIA sul sito www.occitamo.it

Lunedì 27 luglio 2020 - ore 21.30

Piazza Montebello 1 - Saluzzo

In collaborazione con FESTIVAL BORGATE DAL VIVO

ANDREA SCANZI in

E PENSARE CHE C'ERA GIORGIO GABER

Di e Con: Andrea Scanzi

Musiche e arrangiamenti: Filippo Graziani

Regia: Simone Rota

Lo spettacolo si incentra sul Giorgio Gaber teatrale, quello che ha il coraggio di uscire dalla tv e che entra con Sandro Luporini nella storia. Tutto nasce da un'idea di Andrea Scanzi, gaberiano doc; giornalista e scrittore aretino che si è laureato ad Arezzo nel 2000 su Gaber, De André e i cantautori di quella generazione. Scanzi conosceva Gaber, che di lui amava dire: "Ma perché questo ventenne sa tutto di me?". Se non fosse stato malato, Gaber sarebbe stato correlatore nella sua tesi di laurea. "Ho visto per la prima volta Giorgio Gaber

nel '91 a Fiesole ed è da allora che gli voglio bene; sono terrorizzato dall'idea che la sua memoria si perda. Il nome Gaber lo conoscono tutti, ma se vai a scavare ti accorgi che Giorgio Gaber è conosciuto solo in modo superficiale. Il Gaber più forte, quello più geniale, è spesso quello che meno si conosce. Sono convinto che Gaber e Luporini siano stati profetici almeno quanto Pasolini. In ogni loro canzone e monologo ci sono degli elementi di lucidità, profezia e forza che sono qualcosa d'incredibile. La presenza scenica, la mimica, la



lucidità profetica, il gusto anarcoide per la provocazione, il coraggio (a volte brutale) di “buttare lì qualcosa” e l’aver anticipato così drammaticamente i tempi, fanno del pensiero di Gaber- Luporini, oggi più che mai, un attualissimo riferimento per personaggi della politica, dello spettacolo, della cultura, del nostro sociale quotidiano. E pensare che c’era Giorgio Gaber è uno spettacolo per non dimenticare un artista eccezionale. Viva Gaber!”

La durata dello spettacolo è di circa 1 ora e 30 minuti, si articola in una narrazione e da video proiettati sul maxischermo con le esecuzioni di Gaber. Regia e direzione di scena di Simone Rota Lo spettacolo ha il patrocinio della Fondazione Giorgio Gaber.

Andrea Scanzi è nato ad Arezzo nel 1974. Ha scritto per Il Manifesto e La Stampa, prima di divenire firma di punta del Fatto Quotidiano. Giornalista, scrittore, autore e interprete teatrale. Opinista e conduttore televisivo, è da anni uno dei volti di programmi di punta come Otto e mezzo, Di Matedì (La7) e Cartabianca (RaiTre). Conduce con Luca Sommi su Nove Accordi e disaccordi. Tra i suoi bestsellers, Elogio dell’invecchiamento (Oscar Mondadori 2007), La vita è un ballo fuori tempo (Rizzoli 2015), Con i piedi ben piantati sulle nuvole (Rizzoli 2018) e Renzusconi (Paper First

Ingresso € 12 – Primi 342 posti a sedere

Ingresso € 8 - Dal posto 343 al post 600

VALLE VARAITA

Giovedì 30 luglio 2020 - ore 21.30

Piazza Caduti - Venasca

CINECAMPER di Nuovi Mondi Festival

LA GRAND – MESSE

Valéry Rosier, Méryl Fortunat-Rossi

Belgio, Francia / 2018 / 70' - DOCUMENTARIO

Un film sui tifosi che vengono ad applaudire il Tour de France,

Un film sui pellegrini di oggi,

Un film sui tornanti del leggendario Colle dell’Izoard,

Un film sui camperisti che si assicurano il loro posto con due settimane di anticipo,

Un film sullo scorrere del tempo tra la strada e le montagne,

Un film sull’estate e una nuova routine quotidiana,

Un film sul nostro bisogno di appartenenza.

Ingresso gratuito – prenotazione OBBLIGATORIA sul sito www.occitamo.it

Venerdì 31 luglio 2020 - ore 21.30

Parrocchiale San Massimo - piazzetta - Isasca

Concerto FAIA

Ingresso gratuito – prenotazione OBBLIGATORIA sul sito www.occitamo.it



Sabato 1 agosto 2020

Valle Varaita - Rifugio Meira Garneri

Happening musicale firmato SUONI DAL MONVISO

Sabato 1 agosto 2020 - ore 17

Casermette – Casteldelfino

stage danza Destacha la dança

con DANIELA MANDRILE

Prenotazione al 339 7950104

Sabato 1 agosto 2020 - ore 21.30

Casermette – Casteldelfino

CHIARA CESANO E ROBY AVENA IN DUO

Ingresso gratuito – prenotazione **OBBLIGATORIA** sul sito www.occitamo.it

Domenica 2 agosto 2020 - ore 6.30

Rifugio Melezet – Bellino

DUEA

concerto all'alba Aubada

Chiara (classe 1985) e Sara (classe 1994) sono unite non solo dal legame di sangue ma anche da una forte passione per uno strumento: il violino. Decidono di unirsi per la prima volta per suonare insieme, partendo proprio dalle loro origini, da quel rivolo che dà il nome al duo, per proporre un viaggio nella musica popolare.

Nei loro concerti uniscono le loro diverse esperienze musicali e violinistiche con l'obiettivo di esplorare il repertorio tradizionale, attraverso arrangiamenti originali.

Ingresso gratuito – prenotazione **OBBLIGATORIA** sul sito www.occitamo.it

Domenica 2 agosto 2020 - ore 10

Locanda Enventoour – Bellino

Laboratorio

EUPHYTOS presenta

Profumo delle erbe officinali, essenze del territorio, **VINCITORE DI UNO DEI DUE TROFEI DELLA RISERVA DELLA BIOSFERA TRANSFRONTALIERA DEL MONVISO**

Iscrizione obbligatoria al numero 329 1480685 - info@laboratorioeuphytos.it

Domenica 2 agosto, ore 11

Sampeyre, loc. Villaretto

Alevè e il Segreto del Bosco Cembro



C'è un bosco dove vivono alberi secolari, che raccontano vecchie storie, ricche di misteri, segreti e poesia. Alla scoperta della cembreta dell'Alevè, la più grande delle Alpi: visita teatralizzata per famiglie con bambini, con breve passeggiata naturalistica.

Attività gratuita con prenotazione obbligatoria in collaborazione con il Progetto Interreg Alcotra n. 1806 Pluf!; sono necessari abbigliamento da trekking, scarpe comode e pranzo al sacco. Info e prenotazioni: 320.0616965.

VALLI PO BRONDA INFERNOTTO

Venerdì 7 agosto - dalle ore 17.30 – 18.30

Parco Lungo Po – Paesana

Laboratorio didattico intorno alla musica rivolto al pubblico adulto a cura de **LA FABBRICA DEI SUONI**

Laboratorio – in caso di pioggia SALA INCONTRI - Via Roma

EUPHYTOS presenta

Profumo delle erbe officinali, essenze del territorio, VINCITORE DI UNO DEI DUE TROFEI DELLA RISERVA DELLA BIOSFERA TRANSFRONTALIERA DEL MONVISO

Iscrizione obbligatoria al numero 329 1480685 - info@laboratorioeuphytos.it

Venerdì 7 agosto - ore 21.00

Lungo Po – Paesana

SONADORS

Concerto

"Sonadors" è un gruppo di musicisti che propongono la musica tradizionale della Val Vermenagna e la musica tradizionale occitana in chiave alternativa. Roberto Avena - Fisarmonica Cromatica, Dario Avena - Clarinetto, Michela Giordano - Percussioni e Voce, Fabrizio Carletto - Basso e Contrabbasso.

Ingresso gratuito – prenotazione OBBLIGATORIA sul sito www.occitamo.it

Sabato 8 agosto 2020 - ore 17

Bagnolo Piemonte - Loc Montoso

CALA CIMENTI

incontro letterario in collaborazione con **FESTIVAL BORGATE DAL VIVO**

SDRAIATO IN CIMA AL MONDO

LA MIA STORIA DALLA VETTA DEL NANGA PARBAT ALL'INFERNO DEL GASHERBRUM VII

Sono positivo al tampone per covid, e come se non bastasse mi hanno pure trovato un focolaio di polmonite a destra. È curioso come le prospettive e i valori cambino così rapidamente: solo poco più di una settimana fa mi apprestavo ad elaborare un programma di allenamento da fare in casa sui rulli oppure di corsa nei boschi qui intorno a casa. Avevo anche iniziato a pensare a dei video divertenti per



combattere la noia dello stare tra le mura domestiche. Adesso la mia attenzione non è più al chilo o meno che ho preso per poter volare quella vela o no, ma è fissa alle tacchette del termometro, ad ogni respiro che non deve essere peggio di quello precedente. E così vado avanti, giorno dopo giorno. Il mio obiettivo ora non è arrivare in cima a una montagna, ma arrivare al giorno dopo nelle stesse condizioni attuali o, magari, anche un pochino meglio.

Ingresso gratuito – prenotazione **OBBLIGATORIA** sul sito www.borgatedalvivo.it

Sabato 8 agosto 2020 - ore 21

Ex Officina Ferroviaria - Barge

LOU SERIOL

Nati nel 1992 come gruppo di musica trad Lou Seriol è diventato nel corso degli anni una delle band più longeve e conosciute del panorama della nuova musica tradizionale occitana. Dai primordi acustici alla formazione attuale il fil-rouge è quello della trad-innovazione rigorosamente in lingua d’Oc. Organetto diatonico, auti, voci vengono affiancati dai ritmi delle ballate occitane e il tutto viene rivisto e stravolto fondendo sonorità antiche con l’attualità pop e rock del tempo. Le influenze richiamano la pachanka, il reggae, il punk il mix risulta esplosivo e coinvolgente. Brani tradizionali come “Au pont de Mirabel” diventano ballad storiche e nuove composizioni come “Laiseme” si annoverano come uno dei classici della nuova musica di composizione occitana. Innovare per non dimenticare, innovare per sentirsi vivi e far vivere una musica e una

cultura pulsante nei cuori dei componenti della band, codificandola in mille sfaccettature ma facendo fede allo spirito popolare da cui si proviene. Lo spirito sicuramente è quello della festa ma anche e soprattutto la rivendicazione della propria terra, veicolando la comunicazione dei grandi temi globali vicino a quelli locali senza mai dimenticare la sensibilizzazione e la riscoperta di una lingua e tradizione che continua a vivere, nelle musiche e nei testi delle canzoni, verso un pubblico che non sempre conosce la realtà Occitana ma soprattutto verso quel

pubblico occitano che parla in lingua d’Oc. In 25 anni di palchi tante le collaborazioni e gli incontri tra i quali Lou Dalfin, Massilia Sound System, Sustraia, Manu Chao, Zebda, La Troba Kung-Fu, Nux Vomica, Silverio Pessoa... che hanno arricchito le sonorità e le sfumature che si leggono oggi nel sound Seriol. Oltre ai festeggiamenti per i 25 anni di attività rigorosamente sul palco, i Lou Seriol hanno appena pubblicato il nuovissimo disco di inediti “Occitan”.

Ingresso gratuito – prenotazione **OBBLIGATORIA** sul sito www.occitamo.it

Domenica 9 agosto 2020 - ore 6.30

Rifugio pian della Regina - Crissolo

AUTRE CHANT

concerto all’alba Aubada

Il gruppo nasce in Val Susa, a pochi chilometri da Torino nel 2011 dall’incontro dei fratelli Rizzo e Alessandro Strano. Nel 2014 si uniscono Alessandro Zolt con vari strumenti folk e Erica Fazion al violino, e infine nel 2015 avviene la svolta elettrica con Martina Sangrali al basso e Giancarlo Abaldo alla batteria.



Dopo un primo disco autoprodotta uscito nel 2016 subentra Ivano Roberto alla batteria. Gli Autre Chant si propongono come una nuova espressione dello spirito Folk Rock Occitano che già ha dato vita negli anni passati a svariati gruppi di fama nazionale e internazionale... Vengono mescolati i classici canoni della musica occitana, celtica e del balfolk con quelli del Punk, Reggae e Rock and Roll puntando così sulla grande varietà degli strumenti folk tradizionali, affiancati con pari importanza di suono degli strumenti più elettrici ed "eretici". La formazione attuale è composta da Matteo Rizzo (Chitarra elettrica e Voce), Alessandro Zolt (Fisarmonica, Cornamusa, Ghironda, Flauti), Giorgio Damiano (Violino), Martina Sangrali, (Basso elettrico), Ivano Roberto (Batteria). Sono stati pubblicati negli anni un album nel 2016 (Autre Chant) e due singoli nel 2017.

Ingresso gratuito – prenotazione **OBBLIGATORIA** sul sito www.occitamo.it

Domenica 9 agosto 2020 - ore 11

Rifugio pian della Regina - Crissolo

stage danza **Destacha la dança**

con DANIELA MANDRILE

Prenotazione al 339 7950104

Domenica 9 agosto 2020 - ore 18

Chiesa parrocchiale – Brondello

CORALE

Ingresso gratuito – prenotazione **OBBLIGATORIA** sul sito www.occitamo.it

VALLE GRANA

Giovedì 13 e venerdì 14 agosto 2018 - dalle ore 10

Bocciofila - Monterosso Grana / Ex Mulino Gallina - Pradleves

stage di **strumenti della tradizione occitana e Destacha la dança** in collaborazione con **ESPACI OCCITAN**

Venerdì 14 agosto - ore 16

Rifugio Fauniera - Castelmagno

BATACLAN

Bataclan è il nome della fanfara fondata e diretta dal maestro Dino Tron. laboratorio permanente di cornamuse d'oc e banda da strada di cornamuse d'oc

Ingresso gratuito – prenotazione **OBBLIGATORIA** sul sito www.occitamo.it

Sabato 15 agosto 2020 - ore 16

Pradleves – Abrì (nuovo centro Polifunzionale)

Ferragosto Occitano concerto

LOU DALFIN + LA GRANDE ORCHESTRA OCCITANA



Come gli antichi “trovatori” erano soliti esibirsi facendo da ambasciatori delle prime culture europee, i Lou Dalfin cantano nella tradizionale lingua “d’Oc” e portano la cultura occitana in giro per il mondo. I Lou Dalfin sono più che un semplice gruppo musicale nella parte Occitana del Piemonte: la band di Sergio Berardo è diventato un fenomeno di costume che ha reso la musica occitana contemporanea, facendola uscire dai ristretti circoli di appassionati perché divenisse fenomeno di massa. All’esterno dell’area occitana Lou Dalfin è stato un anello di congiunzione tra realtà diverse: la pianura piemontese e l’Italia da una parte, le vallate e

l’area transalpina dall’altra. Con Lou Dalfin le valli d’Oc non sono più l’estremo lembo di una cultura asettica ma hanno riacquisito la loro funzione storica tradizionale: l’essere ponte.

Ingresso gratuito – prenotazione **OBBLIGATORIA** sul sito www.occitamo.it